



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

SPECIFICA TECNICA

“TRASFERIMENTO MACCHINARI ELETTROMECCANICI DA EDIFICIO N° 53 A EDIFICIO N° 37”

	NOMINATIVO	DATA E FIRMA
REDATTO DA	A.T. CRISTIAN PIRAS	<i>Firmato Digitalmente da/Signed by:</i> CRISTIAN PIRAS <i>In Data/On Date:</i> mercoledì 4 febbraio 2026 10:05:32
VERIFICATO DA	C.F. (GN) GIANLUCA BORRELLI	<i>Firmato Digitalmente da/Signed by:</i> GIANLUCA BORRELLI <i>In Data/On Date:</i> mercoledì 4 febbraio 2026 15:00:33
APPROVATO DA	C.V. (GN) MARCO RIZZA	<i>Firmato Digitalmente da/Signed by:</i> MARCO RIZZA <i>In Data/On Date:</i> mercoledì 4 febbraio 2026 11:00:41

INDICE

1.	SCOPO	3
2.	ELENCO ACRONIMI	3
3.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	3
3.1.	Prezzario	3
3.2.	Capitolati Tecnici Amministrativi	4
3.3.	Normativa antinfortunistica / sicurezza	4
3.4.	Normativa ambientale.....	4
4.	PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA.....	5
4.1.	Prescrizioni antinfortunistiche	5
4.2.	Requisiti riguardanti l'assicurazione di qualità.....	5
4.3.	Prescrizioni riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta	5
4.3.1.	Raccolta differenziata.....	5
4.3.2.	Smaltimento.....	6
5.	MEZZI E ATTREZZATURE	6
6.	MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'	7
6.1	Intervento di Movimentazione e successiva installazione N° 1 Banco Prova Autorespiratori/Estintori	7
6.2	Intervento di movimentazione N°1 Spela Tubi	7
6.3	Intervento di Movimentazione n°2 armadi	7
6.4	Intervento di movimentazione taglierina.....	7
7.	PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	8
8.	TEMPI DI ESECUZIONE	8
9.	GESTIONE NON CONFORMITA'	8
10.	LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI	8
11.	VERIFICA DI CONFORMITA'	8
12.	ELENCO ALLEGATI.	9

1. SCOPO

Lo scopo della presente Specifica Tecnica è quello di descrivere le attività relative al servizio di movimentazione con successivo riposizionamento e installazione dei macchinari elettropneumatici posti all'interno del Fabbricato n° 53 di questo Stabilimento di lavoro.

2. ELENCO ACRONIMI

AD	Amministrazione Difesa
CE	Conformità Europea
CEI	Comitato Elettrotecnico Italiano
DPI	Dispositivo di Protezione Individuale
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei rischi di Interferenza
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
EAC	European Association for Counselling
GL	Giornata Lavorativa
GS	Giorno Solare
ISO	International Standards Organization
Marinarsen SP	Arsenale Militare Marittimo La Spezia
MMI	Marina Militare Italiana
MO	Manodopera
PEC	Posta Elettronica Certificata
POS	Piano Operativo della Sicurezza
R.AM.	Reparto Amministrativo
RINA	Registro Navale Italiano
RCLE	Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne
RMN	Reparto Manutenzioni Navali
RSTA	Reparto Supporto Tecnico Arsenale
SI	Sistema Internazionale
SPP	Servizio Prevenzione e Protezione dell'Arsenale della Spezia
ST	Specifica Tecnica
STO	Specifica Tecnica di Omologazione
STQ	Specifica Tecnica di Qualificazione
UN	Unità Navale
UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione

3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La Ditta dovrà operare in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di legge, della MMI, CEI, in vigore e applicabili per il particolare tipo d'intervento richiesto, che la Ditta dichiara di conoscere e accettare. In particolare di dovrà operare secondo le normative di seguito riportate (le normative edite da MARINARSEN e NAVARM non sono allegate alla presente ST e sono reperibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Marinarsen La Spezia).

3.1. Prezzario

Edizione vigente del prezzario Regionale Opere Edili Liguria. Pertanto, sarà prevista la revisione prezzi al cambio della versione vigente del prezzario, se il cambiamento accade durante l'esecuzione contrattuale.

3.2. Capitolati Tecnici Amministrativi

- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di beni per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- PARS 25D "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende";
- PARS 015E "Linee guida per la redazione e la gestione dei piani delle qualità";
- Disposizioni integrative per la concessione dei permessi di accesso alle infrastrutture M.M. ed alla Base Navale della Spezia (ed. 12 Maggio 2016).

3.3. Normativa antinfortunistica / sicurezza

- Direttiva 2006/42/CE del 17 maggio 2006 (detta nuova direttiva macchine) che è stata recepita ed attuata per l'Italia mediante il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n. 36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 41) e sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo (detta direttiva macchine);
- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.lgs. n°81 del 09/04/2008 (S.O. n°108 - G.U. 101 del 30/04/2008) – Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- D.lgs. n°272 del 27/07/1999 (S.O. n°151 - G.U. 185 del 09/08/1999) - Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della Legge 31 dicembre 1998, n°485;
- D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177 - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- DM 329/04 attuativo del Dlg 93/2000 che recepisce la 97/23/CE PED;
- Normativa CEI e Direttive CE vigenti cui devono risultare conformi macchine, attrezzature e lampade elettriche impiegate per l'esecuzione dei lavori;
- Nuova Direttiva Europea 2014/68/UE (PED);
- PARS002A - Documentazione necessaria, modalità esecutive ed ispezioni per l'approntamento dei ponteggi metallici fissi realizzati dall'I.P. Ed. 01/02/2002.
- PARS012A - Piano di Emergenza Interno dell'Arsenale MM della Spezia – Ed 01/10/2006;
- PUPP001A - Manutenzione, stazionamento e movimentazione dei carrelli elevatori" Ed 24/02/2003;
- PUPP002A - Movimentazione manuale dei carichi Ed 24/02/2003;
- PUPP003A - Documentazione necessaria, modalità esecutive per gli interventi inerenti all'installazione, il rinnovamento straordinario ed ordinario degli impianti elettrici affidati alle maestranze arsenali o affidati in appalto all'I.P., nonché la documentazione che l'I.P. deve presentare per ottenere l'allacciamento dei propri impianti alla rete elettrica dell'Arsenale M.M. della Spezia ED 01/03/2003.

3.4. Normativa ambientale

- D.lgs. n°152 del 04/04/2006 (S.O. n°96 - G.U. 88 del 14/04/2006) - Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii.;

- D.lgs n°65 del 14 marzo 2003 e ss.mm.ii., concernente la “classificazione e disciplina dell’imballaggio e dell’etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi”;
- D.lgs n°205 3 dicembre 2010 - Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006;
- Procedura PUPP07A - Smaltimento rifiuti (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP005A - Rifiuti ferrosi e non ferrosi soggetti a vendita (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP006A - Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (edizione 01/11/2004).

4. PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA

4.1. Prescrizioni antinfortunistiche

Rientrano nelle responsabilità della Ditta le seguenti attività:

- operare nel rispetto delle normative tecniche, antinfortunistiche e di igiene del lavoro in vigore per il tipo di intervento richiesto;
- l’uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei DPI necessari per il personale (tute da lavoro, maschere, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, elmetti ecc.);
- la fornitura ed installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l’impiego in sicurezza di tutta la propria attrezzatura che dovrà essere in buono stato e ove necessario certificata (lampadine volanti, macchine meccaniche per taglio/smeriglio/foratura, impianti per taglio/saldatura ossiacetilenica, utensili manuali/elettrici vari, elettro/moto compressori, recipienti in pressione ecc.).

Il P.O.S., Piano Operativo della Sicurezza, sarà consegnato dalla Ditta entro 10 giorni solari dalla data di stipula dell’atto notarile.

4.2. Requisiti riguardanti l’assicurazione di qualità

Non è richiesta l’applicazione di alcun Sistema di Qualità.

4.3. Prescrizioni riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta

La Ditta dovrà provvedere alla differenziazione e confezionamento dei rifiuti secondo quanto disposto nei seguenti paragrafi.

4.3.1. Raccolta differenziata

Durante tutta la durata dei lavori, la Ditta dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei materiali derivanti dalle proprie lavorazioni. A tale scopo, la stessa dovrà dotarsi di contenitori, uno per ciascuna tipologia di rifiuto/materiale di scarto, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti e degli scarti di lavorazione aventi le seguenti caratteristiche:

- chiusi o comunque segregati in modo da impedire l’immissione di materiali da parte di terzi;
- tali da evitare la fuoriuscita di liquami o lo spargimento dei rifiuti stessi;
- carrabili e da posizionare in apposite zone nelle adiacenze del luogo interessato alle lavorazioni che saranno di volta in volta indicate dai delegati M.M.I.;
- isolati dal suolo;
- dotati di una targa che identifichi:
o il produttore del rifiuto (Ditta);

- o la provenienza (nome del fabbricato e numero di fascicolo);
- o il tipo di rifiuto o materiale di risulta contenuto;
- o il quantitativo (in kg).

La Ditta è responsabile di tutti i materiali contenuti nei propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme di legge in vigore al momento dei lavori e le disposizioni di Marinarsen SP richiamate, in particolare, al paragrafo 10 del Capitolato Tecnico-Amministrativo e dagli OO.dd.SS. in vigore.

Sono inoltre a carico della Ditta:

- la messa a disposizione di tutti i contenitori necessari provvisoriamente per la durata dei lavori;
- i mezzi ed il personale necessari per la movimentazione ed il riposizionamento degli stessi per il periodico smaltimento/versamento dei materiali. Lo smaltimento/versamento dei materiali dovrà essere effettuato con cadenza tale da non eccedere la capacità di raccolta di ciascun contenitore e comunque non superiore a 90 gg. solari;
- la rimozione di tutti i contenitori al termine delle proprie lavorazioni.

La M.M.I. si riserva di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori per insindacabili esigenze dell'Amministrazione;
- provvedere in proprio, addebitandone i relativi costi alla Ditta, nel caso di mancata attuazione di quanto richiesto.

4.3.2. Smaltimento

La Ditta è tenuta, nell'ambito degli interventi oggetto della presente ST, a provvedere allo smaltimento di tutti i materiali derivanti dalle proprie lavorazioni in accordo ai punti 10.1, 10.2 e 10.3 del Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia ed alle Normative Ambientali riportate al paragrafo 3.4.

La Ditta dovrà smaltire a proprio carico i rifiuti, i rottami e gli scarti di lavorazione, rinvenuti durante il servizio oggetto della presente ST, in ottemperanza alle vigenti normative sui rifiuti, ovvero provvedere alla esatta quantificazione e suddivisione dei materiali ferrosi e di rame (o comunque pregiati), i quali dovranno essere stoccati nelle aree in prossimità delle zone di operazione, ove possibile in appositi contenitori forniti dalla Ditta.

5. MEZZI E ATTREZZATURE

Tutte le lavorazioni, devono intendersi quali "opere compiute", pertanto eseguibili con mezzi ed attrezzature interamente a carico Ditta. Tale impiego è già stato conteggiato in fase di valutazione degli importi economici, pertanto non sono oggetto di specifica retribuzione. La Ditta dovrà eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera, anche se non precisamente indicati nella presente ST. Tutti i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta utilizzati nelle lavorazioni e nei servizi dovranno essere rispondenti alle vigenti normative sulla sicurezza. In particolare sono a carico della Ditta la produzione d'aria compressa, i mezzi di sollevamento (gru con portata fino a 110t) e trasporto ed eventuali attrezzature speciali, ove necessarie. La Ditta aggiudicataria dell'impresa dovrà provvedere a quanto indicato nei seguenti punti:

- fornire l'attrezzatura ed i materiali necessari per l'effettuazione delle lavorazioni;
 - fornire attrezzature e mezzi per la movimentazione di carichi all'interno della Base Navale e da/per la Base Navale;
 - condurre i propri mezzi; la messa in opera e il successivo smontaggio delle proprie attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori saranno a completo carico della ditta;
 - eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera;
 - qualora richiesto dalla Ditta, in zone che saranno definite nel corso della riunione di coordinamento e sicurezza, sarà consentito predisporre opportuni cantieri di lavoro, delimitati da apposite transenne, con esclusivo accesso alle proprie maestranze e ai delegati MMI, contenenti gli apprestamenti necessari per: deposito attrezzi e materiali, n. 1 bagno chimico, contenitori per la raccolta differenziata, ghioie per il temporaneo deposito dei materiali potenzialmente inquinanti in caso di sversamento (pitture, lubrificanti, etc.).
- È a carico dell'amministrazione la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua, ove presenti.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

La Ditta dovrà provvedere alle attività di seguito elencate:

6.1 1 Banco Prova Autorespiratori completo di ausiliari

- Scollegamento pneumatico, idraulico ed elettrico del banco prova, dei vari quadretti ausiliari e di comando, smontaggio perni di fissaggio, pannellatura di protezione e vasca di raffreddamento;
- Movimentazione e trasporto di tutte le parti presso l'Edificio 37;
- Scollegamento, movimentazione e trasporto presso l'Edificio 37 n° 1 compressore aria Marca Gis che asserva il banco prova;
- Realizzazione di nuovo impianto idrico presso l'Edificio 37 (distanza dal punto presa acqua circa 50 mt);
- Fissaggio mediante tasselli chimici, ripristino collegamenti elettrici, idrici e pneumatici del Banco Prova e di tutti gli ausiliari;
- Prove di funzionamento finali.

6.2 Trasferimento n°1 Spela Tubi

- Scollegamento e movimentazione della macchina spela tubi presso Edificio 53;
- Trasporto e successiva installazione presso l'Edificio 37.
- Prove di funzionamento finali

6.3 Trasferimento n°2 armadi

- Movimentazione e trasferimento di n° 2 armadi (dimensioni H 2,10mt L 1,5 mt P 70 cm) dall'Edificio 53 all'Edificio 37.

6.4 Trasferimento n°1 taglierina

- Scollegamento e movimentazione n°1 taglierina presso Edificio 53;
- Trasporto e successiva installazione presso l'Edificio 37;
- Prove di funzionamento finali.

7. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il programma degli interventi dovrà essere preventivamente concordato con il Direttore di Esecuzione con il quale la Ditta aggiudicataria dell'impresa firmerà, ove richiesto, un sopralluogo preliminare per visionare i luoghi dell'intervento.

8. TEMPI DI ESECUZIONE

Come da atto negoziale.

9. GESTIONE NON CONFORMITA'

Le non conformità andranno presentate, insieme al loro preventivo di costo, al personale incaricato del RCLE, Sezione Verifiche di Conformità entro e non oltre il 40% del tempo concesso per la lavorazione in oggetto dell'Ordine di lavoro a partire dalla data di inizio lavorazioni sull'apparato/impianto/sistema oggetto della non conformità. I termini indicati in questo paragrafo potranno ammettere deroghe solo se preventivamente autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione incaricato a seguire l'esecuzione dei lavori in oggetto. Nel caso di inadempienza si applicherà quanto previsto nella PARS 025D, consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Arsenale.

10. LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI

Gli interventi oggetto della presente S.T. avverranno di norma presso le zone indicate al Punto 6 della presente Specifica Tecnica ovvero nei Fabbricati n° 53 e n° 37.

Al termine delle lavorazioni, dovrà essere curato il raspetto e la pulizia delle zone di lavoro nonché di tutte le zone di pertinenza in cui saranno state eseguite le attività richieste, pena la mancata emissione della verifica di conformità.

11. VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità avverrà a cura di apposita Commissione nominata dall'A.D. ai sensi artt. 112 – 119 del D.P.R. 236/12 e del Capitolato Tecnico Amministrativo di questa D.A.

Al termine dell'esecuzione delle attività richieste sarà cura della Ditta, alla presenza del RUP/DEC (o di suo delegato), valutare l'idonea esecuzione delle attività oggetto dell'intervento per constatare la verificabilità del servizio prestato.

La Ditta dovrà inviare a mezzo PEC i seguenti documenti necessari e funzionali a velocizzare le attività di verifica e di liquidazione:

- comunicazione di inizio lavori (indicante la data di inizio attività);
- certificato di conformità o dichiarazione di eseguito lavori a regola d'arte;
- comunicazione di fine lavori (indicante la data di fine attività);
- comunicazione di ultimazione prestazioni/presentazione al collaudo (può essere unica con la comunicazione di fine lavori);
- solo in caso di forniture di materiali - certificato di originalità/di conformità del fornitore/schede tecniche o fattura (i materiali devono passare dalla giunta ricezione materiali per la redazione della buona esecuzione. In caso la Ditta non faccia transitare i materiali al controllo è necessario fornire documento di trasporto dei materiali controfirmato dal cliente M.M. compreso di data di consegna);
- relazione di intervento tecnico (RIT). (La Ditta stila una relazione riportante le attività fatte, le date di inizi e fine lavori, i materiali impiegati, attrezzature di nolo etc. Il documento deve essere firmato da Ditta, Cliente e visto del DEC).

La verifica di conformità consisterà nell'accertamento dell'esecuzione delle prestazioni secondo quanto stabilito dalla presente Specifica Tecnica all'avvenuta consegna di tutta la

documentazione prevista ed in particolare, qualora le lavorazioni in oggetto lo prevedano, della 4^ Copia del F.I.R.

Conseguentemente al buon esito della verifica, si procederà con l'accettazione delle attività da parte dell'Arsenale Militare Marittimo della Spezia.

In relazione alla comunicazione di ultimazione delle prestazioni relative al contratto in argomento ed allo scopo di poter procedere alla verifica di conformità delle stesse, si evidenzia che, qualora non sia stata consegnata a questa D.A. la documentazione prevista da S.T., si procederà secondo quanto previsto dalla PARS 025D "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende".

12. ELENCO ALLEGATI.

- Allegato 1: DUVRI